

# COMUNE DI PEVERAGNO

Provincia di Cuneo



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N.115**

### OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL PATTO LOCALE PER LA LETTURA PER IL BIENNIO 2025-2026**

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **diciassette**, del mese di **dicembre**, alle ore **13:00** nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Cognome e Nome	Carica	Presente
RENAUDI PAOLO	Sindaco	SI
GHIGO VILMA	Assessore	SI
MARCHISIO SIMONE	Assessore	SI--videocollegato
RUBERO ROBERTO	Assessore	SI-videocollegato
GIORDANO SILVIA	Assessore Esterno	SI-videocollegata
		Totale Presenti: 5
		Totale Assenti: 0

e così in numero legale per deliberare.

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale reggente **MUSSO GIORGIO** in videocollegamento.

Il Signor **RENAUDI PAOLO** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO che:

- l'Italia è il Paese con gli indici di lettura più bassi d'Europa, nonostante la lettura sia considerata nelle politiche pubbliche europee un elemento fondamentale di crescita culturale e socioeconomica;
- in Italia il compito di promuovere la lettura a livello locale è svolto dalle Regioni, dagli enti territoriali locali e da tutti i soggetti pubblici e privati in qualche modo interessati;
- a livello nazionale tale compito è parte delle attribuzioni del Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo (Mibact);
- il Centro per il libro e la lettura (Cepell), istituto autonomo del Mibact, d'intesa con l'ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, attraverso la qualifica di Città che legge ha deciso di promuovere e valorizzare quelle Amministrazioni comunali impegnate a svolgere con continuità sul proprio territorio politiche pubbliche di promozione della lettura con lo scopo di rendere il libro e la lettura un'abitudine sociale e di allargare conseguentemente la base dei lettori al fine di mettere in atto una logica collaborativa di rete in grado di sostenere la lettura a livello territoriale;
- l'intento del Patto per la lettura è di riconoscere e sostenere la crescita socioculturale attraverso la diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso, in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva e di rendere il libro e la lettura un'abitudine sociale allargando conseguentemente la base dei lettori;
- la sottoscrizione del Patto per la lettura è tesa a creare una rete territoriale che comprenda tutti i rappresentanti della filiera del libro (istituzioni ed enti pubblici, biblioteche, scuole, università, librerie, associazioni culturali, istituti culturali, strutture sanitarie, enti sociali);
- le Associazioni internazionali, UNESCO e IFLA-International Federation of Library Associations and Institutions, e l'Associazione nazionale AIB-Associazione Italiana Biblioteche - che operano nel settore del libro e dell'informazione, in primis delle biblioteche - riconoscono l'accesso all'informazione e alla lettura come un diritto fondamentale di tutta la cittadinanza fin dalla nascita e lungo tutto l'arco della vita, e la pratica della lettura come uno strategico valore sociale e civile su cui le amministrazioni pubbliche devono investire, a partire da azioni di promozione della lettura;

### CONSIDERATO che:

- il Comune di Peveragno intende realizzare il Patto per la lettura quale strumento di *governance* delle politiche di promozione del libro, per promuovere la lettura e per facilitarne il radicamento come abitudine individuale e sociale diffusa, peraltro consapevole che la biblioteca civica “Giulia e Stefano Bottasso” ricopre in tale ambito un ruolo centrale per tutto il Comune. La sottoscrizione del Patto per la lettura è tesa a creare una rete territoriale tra tutti i protagonisti della filiera culturale, in particolare del libro come bene comune su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della società, uno strumento straordinario per l'innovazione e lo sviluppo economico e sociale della città;
- un Comune che legge garantisce ai suoi abitanti l'accesso ai libri e alla lettura attraverso la biblioteca, ospita festival, rassegne che mobilitano i lettori e incuriosiscono i non lettori, partecipa ad iniziative congiunte di promozione della lettura tra biblioteche, scuole, librerie e associazioni e aderisce a uno o più progetti nazionali del Centro per il libro e la lettura, si impegna a promuovere la lettura con continuità;

EVIDENZIATO che,

attraverso la creazione di una rete territoriale fondata su un'alleanza di scopo, il Patto per la lettura di Peveragno si prefigge di far risaltare il valore della lettura e della conoscenza come momenti essenziali per la costruzione di una società più libera, consapevole, creativa, aperta, inclusiva e democratica, in grado cioè di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva.

In particolare, le azioni del Patto mirano a:

- riconoscere e garantire l'accesso alla lettura quale diritto di tutti;
- rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa e riconosciuta, e promuovere, attraverso la lettura, l'apprendimento permanente;
- avvicinare alla lettura:
  - i non lettori, con particolare riferimento alle fasce di cittadini in cui si registra un basso livello di consumi culturali ed un rapporto sporadico, se non addirittura assente, con i libri;
  - i bambini, sin dalla prima infanzia e, ancor prima, dalla gravidanza della madre riconoscendo come la lettura sia una buona pratica con importanti riflessi sullo sviluppo neurologico e cognitivo del bambino;
  - le nuove fasce di popolazione, solitamente al di fuori dei tradizionali circuiti di fruizione della biblioteca e della produzione culturale; i soggetti in condizione di svantaggio;
- allargare la base dei lettori abituali e consolidare le abitudini di lettura, soprattutto nei bambini e ragazzi;
- favorire un'azione coordinata e sistematica di moltiplicazione delle occasioni di contatto e di conoscenza fra i lettori e chi scrive, pubblica, vende, presta, conserva, traduce e legge libri, dando continuità e vigore alle iniziative di promozione alla lettura già collaudate, sviluppandone sempre di nuove e innovative e creando ambienti favorevoli alla lettura;

TENUTO CONTO che:

il Patto è un documento d'intenti che riceve il suggello dell'ufficialità grazie alla sottoscrizione di contenuti condivisi. I firmatari, quindi, si impegnano a supportare la rete territoriale per la promozione della lettura, offrendo il proprio contributo, in base alle proprie capacità e competenze.

Nello specifico il Comune si impegna a:

- includere la promozione del libro e della lettura fra le attività ordinariamente svolte dalla propria biblioteca;
- assicurare, nei limiti delle risorse disponibili, adeguata copertura alle esigenze di lettura dei cittadini con particolare attenzione alle fasce di popolazione in età prescolare e scolare e alle categorie più deboli;
- consolidare le pratiche di promozione della lettura in età precoce;
- favorire l'adesione al presente Patto da parte di operatori, professionisti e volontari interessati ad agire nell'ambito della promozione della lettura;
- mettere a disposizione gli spazi della biblioteca per le finalità del presente Patto.

Nello specifico i firmatari si impegnano a:

- condividere facendo propri gli obiettivi del Patto e le azioni ad esso collegate;
- mettere a disposizione – nei limiti delle proprie possibilità - risorse e strumenti per la realizzazione delle azioni del Patto;
- collaborare alla diffusione dei contenuti del Patto e delle informazioni sui programmi, progetti e obiettivi del Patto;
- promuovere azioni e iniziative proprie nel quadro generale del progetto;

RILEVATO ancora che:

- L'Amministrazione Comunale individua nella Biblioteca civica "Giulia e Stefano Bottasso" il prioritario luogo di coordinamento dei progetti di sviluppo della lettura.
- Al fine di garantire un agile lavoro da parte dei soggetti che aderiscono al Patto, è costituito un Tavolo di coordinamento e monitoraggio al quale partecipano tutti i firmatari.
- Il Tavolo si riunisce almeno una volta l'anno presso la biblioteca civica "Giulia e Stefano Bottasso" con il compito di definire gli obiettivi di lavoro comuni e monitorando l'efficacia delle attività comuni intraprese.
- Il personale della biblioteca si impegna a mettere a disposizione i verbali del tavolo di coordinamento al fine di garantire la trasparenza del progetto;
- Il patto ha validità biennale e tale durata può esser prorogata.
- Si può aderire al patto in qualunque momento. Possono aderire realtà territoriali e sovra-territoriali. Non è richiesto nessun costo per l'adesione.

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica del presente atto espresso dal Responsabile Affari Generali;

AD UNANIMITA' di voti favorevoli e palesi;

#### DELIBERA

Di approvare le suesposte premesse quale parte integrante di questo atto;

Di approvare per il biennio 2025 – 2026 il PATTO PER LA LETTURA per le motivazioni indicate in premessa;

Di dare mandato al responsabile del servizio per la predisposizione degli atti necessari a rendere operativo il Patto per la Lettura 2025-2026;

DOPODICHE' i medesimi componenti la Giunta Comunale con separata ed unanime votazione deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

**IL PRESIDENTE**  
RENAUDI PAOLO \*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
MUSSO GIORGIO \*

(\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

---

*Ai sensi dell'art. 3 della Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. avverso la presente deliberazione può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua piena conoscenza tramite la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.*

---